



ATTIVITA' DI APRODUC NELL' ANNO 2025 E PROGRAMMAZIONE PER IL 2026

Roma 18 marzo 2026

Cari Soci e Amici APRODUC

La Relazione sull'attività dell'Associazione nel corso del 2025 vi giunge un po' in ritardo per gravi ragioni familiari del Segretario Generale. Anche l'attività associativa è stata un po' rallentata ed ora va ripresa con molta decisione considerando anche le recenti novità legislative nel settore.

Segnaliamo in primis la modifica della legge 168/2017 sui Domini Collettivi ad opera della legge finanziaria 30 dicembre 2025 n. 199 che, all'art.1 comma 688, attribuisce ai Prefetti la competenza a costituire nuovi Enti di gestione dei patrimoni comunitari senza più distinguere tra beni civici frazionali e non. Come sapete, la gestione comunitaria è essenziale per la tutela e lo sviluppo delle comunità originarie ed APRODUC è in prima linea nell'assistenza ad Enti gestori e singoli cives che chiedono consigli sulle procedure da seguire.

Continua sempre l'attività di aggiornamento del sito dell'Associazione www.demaniocivico.it in tutte le Sezioni e l'informazione della giurisprudenza e delle pubblicazioni più interessanti con brevi commenti.

Molto importante è stato il Convegno che APRODUC ha organizzato in Sicilia a Catania con l'Università degli Studi di Catania, sul tema "Lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e gestione collettiva - verso la sostenibilità ambientale e sociale dell'agrosilvicoltura".

Il Convegno si è tenuto il 27 ottobre 2025. Il Presidente onorario di APRODUC prof. Vincenzo Cerulli Irelli ha tenuto la relazione introduttiva della 2⁰ sessione sui domini collettivi e, a seguire, si è svolto un acceso dibattito sulle prospettive di valorizzazione dei domini collettivi.

Il Convegno del 27 ottobre 2025 è il primo Convegno in assoluto organizzato in terra di Sicilia su temi riguardanti i demani civici dell'Isola e la storia di un territorio produttivo al massimo e da sempre abbandonato e/ o sottoccupato. L'abbandono e l'occupazione abusiva delle terre civiche combinate con la critica situazione delle comunità titolari stanno alla base delle ben note condotte criminali esistenti nell'Isola.

Programma Nel corso del 2026 APRODUC intende continuare ad occuparsi dei problemi dei demani civici siciliani, e in genere del nostro Sud dove il demanio civico è rimasto aperto ai diritti di uso civico dei residenti. Come sappiamo mentre nell'arco alpino e nel Centro le comunità hanno saputo organizzarsi con statuti e regolamenti in base alle antiche consuetudini, nel Sud questo è mancato ed

è quindi qui che è necessario intervenire per costituire le comunità attraverso un lavoro capillare di assistenza e di guida

A tal fine, nel corso del 2026 intendiamo costituire in Sicilia una sede regionale di Aproduc che, in collaborazione con le realtà associative locali, possa avviare delle azioni concrete al fine di individuare e valorizzare le «Comunità originarie locali ed i diritti di uso civico esercitati in passato come strumenti per la tutela del territorio siciliano e dell'ambiente e come elementi per la vita delle comunità originarie titolari e lo sviluppo sostenibile dell'Isola.

E questo il programma di APRODUC per il 2026 che può aprire prospettive per gli anni a venire: dar vita ad una comunità che funzioni nel rispetto delle antiche regole - che di fatto corrispondono ai fondamentali diritti costituzionali del buon vivere, della salute, della cultura, del lavoro per affrontare i problemi della povertà, delle disuguaglianze sociali, del lavoro a tutti i livelli.

È la comunità stessa dei cives residenti che dovrà controllare e custodire il proprio territorio, assicurare il rispetto dell'ambiente, evitare distruzioni e mala gestione.

L'assistenza e la consulenza ai cives è il primo punto del programma APRODUC.

E poiché, come sapete, la finalità statutaria primaria di APRODUC è la diffusione della conoscenza dell'istituto dei Domini Collettivi al di fuori delle località e dei settori di antica competenza, occorre individuare e promuovere nuove strategie di economia civile.

Nel 2026 vorremmo perciò organizzare anche un convegno in collaborazione con l'associazione Arual (Associazione regionale delle Università Agrarie del Lazio) che dovrebbe tenersi a Roma presso l'Università di Roma Tre allo scopo di approfondire le tematiche delle forme di uso collettivo delle risorse per innescare processi di sviluppo sostenibile dell'agrosilvocoltura in particolare nelle aree interne e di montagna del Lazio.

Quote sociali:

Da ultimo, come sempre si rinnova l'invito agli Amici e Soci per il pagamento della quota associativa annuale nella misura stabilita nel Sito sez. "Chi siamo" e che riportiamo qui

Quota sociale annuale: 30 euro soci ordinari, 20 euro studenti, 80 euro enti. 100 euro o quota libera per i soci sostenitori.

sede legale: 00199 Roma- Via di Villa Ada, 57- C.F. 96138850589 APRODUC Associazione per la tutela delle proprietà collettive e dei diritti di uso civico.

Un caro saluto a tutti Amici e Soci APRODUC

Il Presidente prof. CVJOZ\lbEVGfazi^{ani}



Il Presidente onorario Prof. i enzo Cerulli Irelli

Il Segretario Gen. Avv. Athena Lorizio

